

Decreto Rettorale n. 2173

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

Visto l'art. 4 del regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Vista la Convezione stipulata tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (Dipartimento

dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi - D.E.T.O.) e la Johnson & Johnson Medical S.p.A. – Divisione One Ethicon, con sede legale in Pratica di Mare (ROMA) – Via del Mare n. 56, in data 3.7.2018 approvata con D.R. n. 1438 del 28.05.2018 in cui, a fronte di un finanziamento pari ad € 32.000,00 erogato dalla Johnson & Johnson Medical S.p.A., è prevista l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio finalizzata alla realizzazione di un percorso di formazione di durata biennale, non rinnovabile, dal titolo "Percorso di crescita biennale in Chirurgia Videolaparoscopica del colon" per giovani medici specializzati in Chirurgia Generale presso questa

Università;

Atteso dunque, che la Convenzione stabilisce, altresì, che la borsa di studio sia messa a

concorso e che sarà l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" a curare tutte le

procedure concorsuali;

Visto lo schema di bando per il conferimento della suddetta borsa di studio approvato con

D.R. n. 1438 del 28.05.2018;

DECRETA

Articolo 1

Nel rispetto della Convenzione tra l'Università' degli Studi di Bari Aldo Moro e la Johnson & Johnson Medical S.p.A., con sede legale in Pratica di Mare (Roma) in via Del Mare n.56, che ha identificato nella chirurgia videolaparoscopica del colon un'area di crescita futura nella quale investire in termini di ottimizzazione delle procedure chirurgiche ed è pertanto interessata a sostenere il percorso di formazione di giovani chirurghi sulla patologia chirurgica del colon, è indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di 1 (una) borsa di studio finalizzata alla realizzazione di un percorso di formazione di durata biennale, non rinnovabile, dal titolo: "Percorso di crescita biennale in Chirurgia Videolaparoscopica del colon" (qui di seguito "Percorso") che si articolerà secondo il programma descritto nell'allegato al presente bando (Allegato A).

Il Percorso avrà lo scopo di fornire un approfondimento teorico e pratico delle problematiche della chirurgia videolaparoscopica del colon. Al termine del Percorso il borsista dovrà dimostrare di aver acquisito le principali nozioni di biologia molecolare e diagnostica clinica, la capacità di eseguire esami clinici, endoscopici e prelievi istologici, l'autonomia della gestione del paziente in ambulatorio, in corsia ed in sala operatoria. Dovrà infine essere in grado di contribuire alla discussione di casi clinici dimostrando una competente preparazione scientifica.



La borsa è finanziata con fondi assegnati all'Ateneo da parte dell'azienda Johnson & Johnson Medical S.p.A.

Il valore della borsa per l'intera durata è di € 32.000,00 (trentaduemila/00euro) più oneri riflessi e documentati.

Il bando ha come beneficiario un giovane medico chirurgo specializzato in Chirurgia Generale presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Articolo 2

Sono ammessi a partecipare al concorso i laureati in Medicina e Chirurgia in possesso del diploma di specializzazione in Chirurgia Generale conseguito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La borsa di studio non può essere assegnata ai beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca e di Scuole di Specializzazione o ai Corsi di Perfezionamento e Master presso Università o Enti.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università e da altri enti pubblici o privati per lo stesso periodo temporale.

La borsa di studio non potrà essere erogata in favore di persona che abbia potere nelle decisioni di acquisto dell'Università e/o abbia preso parte a commissioni di gara e/o potrebbe farne eventualmente parte

Ciascun candidato alla data del presente bando deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione in Chirurgia Generale conseguita presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro:
- conoscenza della lingua inglese.

Ai fini della valutazione costituiscono titoli preferenziali:

- voto di laurea:
- voto di specializzazione;
- titolo di dottore di ricerca in discipline chirurgiche;
- pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi.

Il vincitore svolgerà la sua attività formativa presso il Dipartimento dell'Emergenza e Trapianti di Organi della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sotto la guida e responsabilità del Tutor prof. Gennaro Fabiano, docente universitario associato di Chirurgia Generale afferente al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Articolo 3

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta libera, secondo il facsimile allegato al presente bando (Allegato **B**), il candidato dovrà indicare:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e cittadinanza;
- titoli di studio richiesti con data e votazione;
- recapito eletto ai fini del concorso con il CAP, numeri di telefono ed indirizzi di posta elettronica.

Alla stessa dovranno essere allegati:

curriculum vitae;



- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto, esami superati con votazione;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di specializzazione con data e voto;
- eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione del conseguimento del dottorato di ricerca;
- eventuali pubblicazioni specifiche su riviste scientifiche nazionali ed internazionali;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi:
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per autentica titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

Le domande, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, potranno essere consegnate a mano all'U.O. Gestione documentale corrente - Palazzo Ateneo - Bari, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, ed il martedì e giovedì, dalle ore 15,00 alle ore 17,00, oppure inviate per raccomandata A.R. all'Università degli Studi di Bari – Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità - Piazza Umberto I, 1 70121 Bari entro e non oltre trenta giorni dalla data di emanazione del presente bando. Nel caso di spedizione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante la raccomandata. I documenti allegati alla domanda potranno essere ritirati entro un anno dalla data del decreto rettorale di conferimento della borsa di studio.

Articolo 4

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da tre membri:

- il docente responsabile dell'attività formativa;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore del Dipartimento dell'Emergenza e Trapianti di Organi di questa Università, entrambi afferenti ai settori scientifico disciplinari pertinenti alle attività di addestramento riportate all'art. 1, designato dalla struttura interessata.

Il concorso è per titoli e colloquio. La Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle domande pervenute entro la scadenza prevista. Alla valutazione dei titoli, seguirà un colloquio con ciascun candidato sulle tematiche oggetto dell'attività in cui saranno coinvolti i borsisti, al fine di accertare il grado di conoscenza di argomenti pertinenti la chirurgia video laparoscopica del colon, nonché l'attitudine del candidato allo svolgimento delle attività oggetto della borsa di studio ed il livello di conoscenza della lingua inglese.

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per la prova orale.

Il diario del colloquio, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui lo stesso avrà luogo, sarà sarà pubblicato almeno 15 giorni prima sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità e varrà quale comunicazione agli interessati.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Espletata la selezione, la Commissione, con relazione motivata, provvederà a stilare la graduatoria di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di punteggio sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età.



La graduatoria di merito sarà pubblicata sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Articolo 5

La borsa di studio è conferita con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio:
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 con cui il vincitore della borsa dovrà dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo della borsa, non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni, che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o privati, di non avere potere nelle decisioni di acquisto e/o di non aver preso parte a commissioni di gara né di prenderne parte;
- fotocopia del codice fiscale.

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività di ricerca, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti ai fini della carriera giuridica ed economica.

Il godimento della borsa non dà luogo a rapporti di lavoro subordinato tra il vincitore e l'Università né con Johnson & Johnson e non dà luogo ai diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Articolo 6

La borsa ha decorrenza dalla data di notificazione dell'inizio da parte del responsabile dell'attività formativa del borsista, che ne dà comunicazione all'Amministrazione dell'Università.

Il pagamento della stessa verrà corrisposto in rate a cadenza semestrale ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nell'attività di formazione.

A tal fine il responsabile dell'attività di formazione trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

Eventuale interruzione dell'attività di ricerca dovuta a maternità sarà consentita solo ove compatibile con le finalità della borsa. Pertanto l'interessata ove debba dimostrare di trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 13/12/1971 n.1204 e successive modificazioni, è tenuta ad esibire un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge.

A beneficio del titolare della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista e prima dell'inizio dell'attività del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata.



Articolo 7

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto da precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile dell'attività di formazione sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

Articolo 8

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle Leggi sulla Istruzione Universitaria, nel regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati, nonché alle altre disposizioni impartite in materia di borse di studio e comunque alla normativa vigente.

Bari, 9.7.2018

F.to IL RETTORE